



FONDO
COMUNI
CONFINANTI

COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

DELIBERAZIONE n. 14 del 25 luglio 2016

Oggetto: Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse (c.d. Fondo Comuni confinanti) di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. - finanziamento dello stralcio "Piano triennale degli investimenti Parco Nazionale dello Stelvio – settore lombardo" dei Programmi di progetti strategici relativi alle Province di Sondrio e di Brescia – art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa.

Presenti:

- On. Roger DE MENECH, per il Ministro degli affari regionali e le autonomie - PRESIDENTE
- Cons. Roberto CIAMBETTI, per la Regione del Veneto
- dott. Ugo PAROLO, per la Regione Lombardia
- dott. Eros MAGNAGO, per la Provincia Autonoma di Bolzano (con delega per la riunione del 25 luglio 2016)
- dott. Enrico MENAPACE, per la Provincia Autonoma di Trento (con delega per la riunione del 25 luglio 2016)
- dott.ssa Daniela LARESE FILON, per la Provincia di Belluno
- dott. Alessandro PEDRINI, per la Provincia di Sondrio (con delega per la riunione del 25 luglio 2016)

Presenti senza diritto di voto:

- Sig. Massimiliano ADAMOLI, in qualità di Sindaco del Comune di Dolcè (VR)
- Sig. Federico VENTURINI, in qualità di Sindaco del Comune di Magasa (BS)
- Sig. Armando CUNEGATO, in qualità di Sindaco del Comune di Valli del Pasubio (VI)

Assiste:

- Sig. Marco STAUNOVO POLACCO, in qualità di Sindaco del Comune di Comelico Superiore (BL).

Il Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa

Premesso che:

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle finanze e del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis,

- della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dall'Intesa stessa;
 - tale Comitato si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica (paritetica), prevista dall'articolo 4 dell'Intesa ed avente sede per i primi quattro anni presso la Provincia autonoma di Trento;
 - con deliberazione n. 1 dell'11 febbraio 2015 è stato approvato il Regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa, nonché della Segreteria tecnica (paritetica);

Considerato che:

- l'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa prevede che le risorse annuali oggetto della stessa siano destinate ad interventi riferiti ai territori dei comuni confinanti e contigui, riguardanti progettualità, ambiti, progetti o iniziative di natura strategica o di particolare rilevanza per le Regioni o le Province autonome, anche di carattere pluriennale oppure a interventi a valenza anche sovra regionale, sempre riferiti ai territori di confine, ma riguardanti ambiti, progetti o iniziative di interesse bilaterale, anche ricompresi in accordi di programma già in essere oppure alla partecipazione a bandi europei ove ricorrano i presupposti per poter ottenere un cofinanziamento a fronte comunque del soddisfacimento di un interesse relativo a uno o più territori di confine;
- fra i compiti attribuiti al Comitato, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c) rientrano gli interventi di cui all'art. 6, lettera a), b) e c) dell'Intesa;
- l'articolo 8, comma 4, della suddetta Intesa prevede che “con riferimento ai progetti indicati all'articolo 6, comma 1, ciascuna Regione trasmette annualmente alla Segreteria tecnica il monitoraggio e la documentazione relativa allo stato di attuazione degli interventi riferiti al territorio di competenza e provvede altresì all'inoltro delle rendicontazioni finali di ciascun intervento. L'istruttoria tecnico amministrativa sugli stati di avanzamento è svolta dalle Regioni Lombardia e del Veneto o da soggetti da loro individuati”;
- il Regolamento interno del Comitato ribadisce quest'ultima funzione all'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), stabilendo che sulla base di criteri e modalità definiti dal Comitato stesso, vengono individuati e/o selezionati gli interventi di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa e, in base all'istruttoria svolta dalla Segreteria Tecnica, ne approva la conseguente programmazione anche pluriennale, attraverso convenzioni, accordi di programma o altri atti negoziali;
- per il raggiungimento degli obiettivi dell'Intesa, nonché in applicazione degli articoli 3, 6 e 8 (Modalità di gestione degli interventi) della stessa e degli articoli 4, 9 (Beneficiari) e 10 (Spese ammissibili) del Regolamento del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa, con deliberazione del Comitato paritetico n. 11 del 16 novembre 2015 sono state approvate, le linee guida e la relativa roadmap per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui al precitato art. 6, comma 1, lettere a), b) e c);
- con deliberazione n. 9 del 30 giugno 2016, tale roadmap è stata modificata, prevedendo la possibilità che gli adempimenti di cui ai punti 4, 5, 7 e 8 della Fase 2 della stessa, possano essere delegati dal Comitato paritetico alle Regioni del Veneto e della Lombardia o alle provincie di Belluno e di Sondrio nell'ambito di apposite Convenzioni, per le quali con il medesimo provvedimento sono stati previsti appositi schemi tipo;

- l'art. 7 delle Linee Guida prevede che possano presentare proposte progettuali sulle tipologie a) e b) dell'art. 6 dell'Intesa anche la Regione del Veneto e la Regione Lombardia;
- con deliberazione n. 13 dell'1 dicembre 2015, nonché in applicazione del punto 7 della Fase 1 della predetta roadmap, è stato espresso parere favorevole in merito al Programma strategico della provincia di Sondrio che comprende:
 - a) studio di fattibilità traforo dello Stelvio per Euro 2.000.000,00 ;
 - b) progetto sperimentale aree interne Alta Valtellina per Euro 37.600.000,00;
 - c) piano attività Parco Nazionale dello Stelvio per Euro 8.100.000,00 di cui Euro 4.500.000,00 derivanti dall'utilizzo di economie;
- con deliberazione del Comitato Paritetico n. 8 del 30 giugno 2016 sono state destinate economie per Euro 4.500.000,00 per il finanziamento del progetto “Piano di attività Parco Nazionale dello Stelvio”;
- il Parco Nazionale dello Stelvio copre anche parte della superficie della Provincia di Brescia, pertanto in un'ottica di collaborazione e coesione per una maggiore valorizzazione del Parco stesso, la Provincia di Brescia nel proprio programma di interventi strategici trasmesso dalla Regione Lombardia, con nota pervenuta in data 27 maggio 2016, protocollo PITRE n. 282568, regolarizzata con nota pervenuta in data 9 giugno 2016, protocollo PITRE n. 307703, ha previsto una quota parte del finanziamento del programma di attività del Parco dello Stelvio per Euro 900.000,00;
- con deliberazione n. 10 del 30 giugno 2016 è stata rideterminata, a seguito di concertazione tra i comuni confinanti e contermini della Provincia di Sondrio unitamente all'Ente Provinciale ed alla Regione Lombardia, la disponibilità del Fondo per le progettualità strategiche di cui all'art. 6, comma 1, lett. a), b) e c) dell'Intesa per le Province di Sondrio e di Brescia;
- nel sopraccitato provvedimento sono stati finanziati gli stralci del programma dei progetti strategici per la Provincia di Sondrio per il progetto sperimentale Aree Interne Alta Valtellina e per lo studio di fattibilità per il traforo dello Stelvio, finanziamenti a seguito dei quali risultano ancora disponibili alla Provincia stessa, per le progettualità di cui all'art. 6, comma 1, lett. a), b) e c) dell'Intesa, Euro 3.654.100,00, di cui Euro 54.100,00 quali economie generate in particolare dalla scheda per lo studio di fattibilità per il traforo dello Stelvio approvata per un importo di Euro 1.945.900,00 rispetto alla previsione iniziale di Euro 2.000.000,00;
- con deliberazione n. 11 del 30 giugno 2016 è stato finanziato lo stralcio del programma dei progetti strategici della Provincia di Brescia relativo all'Area Valle Sabbia, finanziamento a seguito del quale risultano ancora disponibili alla Provincia stessa, per le progettualità di cui all'art. 6, comma 1, lett. a), b) e c) dell'Intesa, Euro 38.072.000,00;

Dato atto che:

- la legge regionale della Regione Lombardia del 22 dicembre 2015, n.39 prevede all'art. 3 che le funzioni di gestione operativa del Parco dello Stelvio – settore lombardo, si svolgano sulla base di un Piano triennale degli investimenti e che pertanto il Piano di attività del Parco, previsto negli atti precedenti, assume tale denominazione;
- con nota pervenuta in data 13 luglio 2016, protocollo PITRE n. 374360, successivamente sostituita ed integrata con note pervenute in data 21 luglio 2016, protocollo PITRE n. 390346 ed in data 22 luglio 2016, protocollo PITRE n. 391131, la Regione Lombardia ha presentato la proposta di “Piano triennale degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio – settore lombardo” che prevede le seguenti schede progettuali:

Nr.	Titolo	Soggetto proponente	Soggetto beneficiario	Soggetto attuatore	Costo complessivo	Fondi Comuni di Confine
1	Il Parco per tutti	Regione Lombardia	Regione Lombardia tramite Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste (ERSAF) – Parco dello Stelvio	Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste (ERSAF) – Parco dello Stelvio	€ 3.015.000,00	€ 2.835.000,00
2	La scienza come motore per il Parco	Regione Lombardia	Regione Lombardia tramite ERSAF – Parco dello Stelvio	ERSAF – Parco dello Stelvio	€ 1.970.000,00	€ 1.550.000,00
3	Promozione del Parco e delle reti locali	Regione Lombardia	Regione Lombardia tramite ERSAF – Parco dello Stelvio	ERSAF – Parco dello Stelvio	€ 1.630.000,00	€ 1.250.000,00
4	Sicurezza e protezione nel Parco	Regione Lombardia	Regione Lombardia tramite ERSAF – Parco dello Stelvio	ERSAF – Parco dello Stelvio	€ 380.000,00	€ 380.000,00
5	La storia nel Parco	Regione Lombardia	Regione Lombardia tramite ERSAF – Parco dello Stelvio	ERSAF – Parco dello Stelvio	€ 600.000,00	€ 500.000,00
6	Valorizzazione strada dello Stelvio e del sistema dei Passi	Regione Lombardia	Regione Lombardia tramite ERSAF – Parco dello Stelvio	ERSAF – Parco dello Stelvio	€ 3.454.100,00	€ 2.539.100,00
TOTALI					€ 11.049.100,00	€ 9.054.100,00

- l'importo oggetto di finanziamento per il “Piano triennale degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio” pari ad Euro 9.054.100,00, che vede un incremento pari ad Euro 54.100,00 rispetto a quanto originariamente previsto nella delibera n. 13 dell'1 dicembre 2015 dovuto ad una maggiore e più dettagliata definizione degli interventi, viene coperto per Euro 4.500.000,00 con le economie di cui alla delibera n. 8 del 30 giugno 2016, per Euro 900.000,00 con le risorse del Fondo destinate alla Provincia di Brescia e per Euro 3.654.100,00 con le risorse del Fondo destinate alla Provincia di Sondrio;

Ritenuto:

- di dover procedere all'approvazione delle proposte di Programma dei progetti strategici per le Province di Sondrio e di Brescia – relativamente allo stralcio “Piano triennale degli in-

vestimenti del Parco Nazionale dello Stelvio”, anche in considerazione dell'istruttoria svolta dalla Segreteria tecnica ed avviata nella riunione del 13 luglio 2016;

Visti:

- gli atti citati;
- lo schema di atto negoziale che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale e che regola i rapporti tra il Fondo Comuni Confinanti e la Regione Lombardia, secondo l'articolo 4, c. 1, punti c) ed e) del Regolamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa e redatto secondo lo schema tipo “trasversale” approvato con la deliberazione dello stesso Comitato n. 9 del 30 giugno 2016;
- l'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) di approvare il finanziamento dello stralcio “Piano triennale degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio – settore lombardo” delle proposte di “Programma dei progetti strategici” per le Province di Sondrio e di Brescia, trasmesso con nota pervenuta in data 13 luglio 2016, protocollo PITRE n. 374360, successivamente sostituita ed integrata con note pervenute in data 21 luglio 2016, protocollo PITRE n. 390346 ed in data 22 luglio 2016, protocollo PITRE n. 391131, per un importo di Euro 9.054.100,00 a fronte di un costo complessivo di Euro 11.049.100,00, come da schede allegate allo stesso stralcio e precisato nelle premesse;
- 2) di far fronte al finanziamento complessivo di Euro 9.054.100,00 di cui al precedente punto 1), mediante l'utilizzo delle economie per Euro 4.500.000,00, così come deliberato con provvedimento n. 8 del 30 giugno 2016, e per Euro 4.554.100,00 utilizzando le risorse finanziarie indicate all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa per il Fondo Comuni Confinanti della Provincia di Sondrio e della Provincia di Brescia nel seguente modo:

Anno	Disponibilità al netto del finanziato Prov. SO	Utilizzo per progetto Parco Nazionale Stelvio	Disponibilità rimanente
2013	€ 654.100,00	- € 654.100,00	€ 0,00
2014	€ 600.000,00	- € 600.000,00	€ 0,00
2015	€ 600.000,00	- € 600.000,00	€ 0,00
2016	€ 600.000,00	- € 600.000,00	€ 0,00
2017	€ 600.000,00	- € 600.000,00	€ 0,00
2018	€ 600.000,00	- € 600.000,00	€ 0,00
TOTALI	€ 3.654.100,00	- € 3.654.100,00	€ 0,00

Anno	Disponibilità al netto del finanziato Prov. BS	Utilizzo per progetto Parco Nazionale Stelvio	Disponibilità rimanente
2013	€ 7.522.000,00	- € 300.000,00	€ 7.222.000,00
2014	€ 7.130.000,00	- € 300.000,00	€ 6.830.000,00
2015	€ 6.730.000,00	- € 300.000,00	€ 6.430.000,00
2016	€ 3.930.000,00		€ 3.930.000,00
2017	€ 4.630.000,00		€ 4.630.000,00
2018	€ 8.130.000,00		€ 8.130.000,00
TOTALI	€ 38.072.000,00	- € 900.000,00	€ 37.172.000,00

- 3) di delegare alla Regione Lombardia le attività conseguenti agli adempimenti previsti dai punti 4,5,7 e 8 della Fase 2 della Roadmap di individuazione dei progetti strategici, approvata con deliberazione del Comitato paritetico n. 11 del 16 novembre 2015 e modificata con deliberazione n. 9 del 30 giugno 2016, approvando lo schema di convenzione che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, ed autorizzandone la sottoscrizione con la stessa Regione;
- 4) di consentire la correzione di errori materiali e le eventuali integrazioni e/o modifiche di carattere tecnico-formale e non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di applicazione specifica e successiva sottoscrizione dello schema di convenzione che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 5) di disporre che, secondo quanto previsto in tale schema di convenzione, l'erogazione del finanziamento avverrà a favore dei soggetti attuatori degli interventi, così come indicati nelle premesse, dando atto che eventuali modifiche degli stessi soggetti dovranno essere autorizzate dal Comitato paritetico previa verifica dei presupposti da parte del soggetto proponente;
- 6) di autorizzare il Presidente del Comitato paritetico per la gestione dell'intesa per il Fondo Comuni confinanti alla sottoscrizione dello schema di convenzione che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA
f.to- On. Roger De Menech -